



Procedura Rasatura¹

Personale	<ul style="list-style-type: none"> • 1 operatore
Materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Catino con acqua calda • salvietta • Schiuma da barba • Rasoio monouso • Schiuma da barba • Guanti in polietilene

PROCEDURA

<i>Azioni</i>	<i>Motivazioni</i>
Effettuare il lavaggio sociale delle mani	Tutelare la sicurezza del paziente
Predisporre il materiale: Catino con acqua calda salvietta Schiuma da barba Rasoio monouso Schiuma da barba	
Informare la persona, valutare il grado di collaborazione e aiutarlo a mettersi in posizione seduta o semiseduta con testa appoggiata	Per favorire la collaborazione
Indossare i guanti in polietilene e mettere un telo di protezione	protezione del paziente e dell'operatore
Immergere una salvietta, strizzala e collocarla sul viso per pochi secondi per ammorbidire la barba	Le peli gonfi d'acqua sono più morbidi, la pelle è più liscia ed i pori sono aperti
Applicare la schiuma da barba con le mani inguantate o il pennello	
Con una mano tendere verso l'alto la cute della zona da radere Con l'altra passare il rasoio inclinato a 45° in direzione della crescita dei peli Sciacquare frequentemente il rasoio	Per ridurre al minimo l'irritazione
In caso di tagli, premere il punto con garza sterile	
Sciacquare il viso con acqua fredda, e tamponare con un panno morbido per asciugare.	in modo da tonificare la pelle
Riposizionare la persona in modo confortevole	Rispondere al bisogno di comfort
Pulire e riordinare il materiale utilizzato e lavarsi le mani	

Bibliografia

- Craven RF, Hirnle CJ. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica. Milano: Casa Editrice Ambrosiana, 2006.

¹ Università di Padova Corso di Laurea in Infermieristica sede di Schio

A cura di Dott. ssa Nunzia Guadagni-Dott.ssa Sonia Marcante-Dott.ssa Gabriella Munaretto e con la collaborazione di Mariangela Carollo (AFD)

- Potter PA, Perry AG. Infermieristica generale-clinica. Napoli: Casa Editrice Ildeson- Gnocchi/Sorbona, 2006.M.
Franzina, F. Vallicella. L'operatore socio – sanitario manuale per la formazione. Ed. McGraw-Hill 2005; pag. 391 – 407